



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Denominazione Ambito Territoriale : Versilia

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHIESTO Euro : 710.000,00

Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. COMUNI ADERENTI

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

9. PIANO FINANZIARIO

10. CRONOPROGRAMMA

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	Versilia
Comuni aderenti	Comune di Viareggio
Ente capofila	Comune di Viareggio
Sede legale	Piazza Nieri e Paolini, 1 - 55049 - Viareggio (LU)
Codice fiscale	STRVCN63L21F704D
Partita IVA	00274950468
Posta elettronica	comune.viareggio@postacert.toscana.it
PEC	comune.viareggio@postacert.toscana.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	0062632

Referente proposta di intervento	STRIPPOLI VINCENZO
Qualifica	dirigente
Telefono	0584966579
Posta elettronica	v.stripoli@comune.viareggio.lu.it
PEC	comune.viareggio@postacert.toscana.it

2. COMUNI ADERENTI

1.3.1 – Housing temporaneo

Comuni dell'ATS o dell'associazione di ATS	
CAMAIORE	✓
FORTE DEI MARMI	✓
MASSAROSA	✓
PIETRASANTA	✓
SERAVEZZA	✓
STAZZEMA	✓
VIAREGGIO	✓

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

La struttura organizzativo gestionale del progetto consta di:

- *dirigente area servizi alla Persona del comune capofila Viareggio*
- *responsabile P.O. servizio sociale del comune capofila Viareggio*
- *2 unità di personale amministrativo del comune capofila Viareggio con funzione di monitoraggio, controllo, rendicontazione*
- *un assistente sociale responsabile della gestione delle équipe multidisciplinari,*
- *un case manager per ogni singola persona beneficiaria degli interventi con funzione da raccordo con gli altri soggetti coinvolti affinché i bisogni manifestati trovino una adeguata risposta assistenziale. Questa è prassi consolidata da anni e trasversale per ogni settore d'intervento sociale.*
- *due responsabili di procedimento per gli aspetti infrastrutturali, poiché gli alloggi che si intendono adibire a strutture per l'accoglienza diffusa, saranno dislocati su diversi comuni dell'ambito e alcuni sono pubblici altri privati.*

	Risposte
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.	Si
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle équipe multidisciplinari.	Si

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto del fabbisogno

Sulla base dei dati riguardanti il fenomeno della povertà estrema nella zona Versilia (giugno 2022) risultano 72 persone senza fissa dimora per lo più concentrate nel comune di Viareggio (66) e il restante sui comuni limitrofi; le donne sono 15, gli uomini 57, di età variabile e 2 gli anziani. Le problematiche prevalenti sono legate alla dipendenza da sostanze e/o alcolismo, a disagi psichici e a problematiche sanitarie di vario genere. I servizi finora attivati constano di un dormitorio notturno (18 posti) ubicato nel Comune di Viareggio, mense presso parrocchie, medici volontari, botteghe della solidarietà per distribuzione cibo e vestiario. E' stato attivato il servizio di unità di strada che ha il compito, tra l'altro, di monitorare in modo costante la presenza e lo stato di salute delle persone individuate, indirizzare e accompagnare verso i servizi, proseguire la conoscenza e mappatura del territorio. Da un anno inoltre è presente nella zona un appartamento per l'accoglienza e il supporto di 5 persone (uomini). Sono stati utilizzati i fondi FNPS e Fondo povertà estrema. Per circa 15 persone con problematiche di salute importanti sono stati effettuati interventi inserendoli in strutture a bassa soglia anche fuori ambito con fondi propri. E' stato istituito infine un tavolo di coordinamento per far dialogare tra loro tutte le realtà del terzo settore affinché l'approccio al fenomeno sia unitario sia a livello di programmazione delle attività che di erogazione di servizi.

Avviso 1 PNRR - 1.3.1 – Housing temporaneo

	Numero dei destinatari presi in carico, suddiviso per tipologia di caratteristiche	Individui		Nuclei familiari	
		Uomini	Donne	n° Nuclei	n° Individui nei nuclei
Cittadinanza	Italiana	49	24	4	12
	UE (diversa da italiana)	7	4	1	3
	Extra UE	9	6	6	15
	Cittadinanza mista (solo per nuclei)				
Condizione abitativa (ex Classificazione ETHOS riportata nel documento del MLPS "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" del 5/11/2015, p.1)	Senza tetto	7	1		
	Senza casa	25	16	5	16
	Sistemazione insicura	11	5	1	2
	Sistemazione inadeguata	7	6	3	10
	Totale:	50	28	9	28
		Totali	Uomini	Donne	Nuclei familiari(genitori + minori)
Residenze fittizie	Numero di Residenze fittizie concesse (dichiarate nella prima fase del bando)	302	210	70	22

Tabella interventi e servizi complementari

Categoria di servizi	Interventi/servizi*	Fondo povertà	Avviso 4/2016	Pon metro	Avviso 1/2021 prlns	Altri fondi
Servizi di supporto in risposta a bisogni primari	Distribuzione di viveri, indumenti e farmaci					X
	Servizi per la cura e l'igiene della persona					X
	Mense					X
	Unita' di strada	True				
	Pronto Intervento Sociale					
Servizi di accoglienza notturna	Dormitori di emergenza					
	Dormitori notturni					X
	Comunità semiresidenziali e residenziali					
	Alloggi protetti o autogestiti (accoglienza di secondo livello)					
Servizi di accoglienza diurna	Centri servizi per il contrasto alla povertà (diurni)					
	Comunità residenziali					X
	Circoli ricreativi o laboratori destinati allo svolgimento di attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione					

Servizi di segretariato sociale	Servizi informativi e di orientamento				X	
	Residenza anagrafica fittizia, domiciliazione postale				X	
	Espletamento pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio				X	
Servizi di presa in carico	Progettazione personalizzata, counselling e sostegno psicologico e/o educativo					X
	Sostegno economico strutturato					
	Inserimento lavorativo					
	Ambulatori infermieristici/medici					X
	Tutela legale					
Stazioni di Posta	Centro Servizi - Stazione di Posta					
Housing	Housing First	True			X	
	Housing Led				X	
	Housing Temporaneo					
Servizi di rete e sviluppo di comunità	Lavoro di comunità					
	Cabine di regia, governance territoriali					
	Formazione,					

	monitoraggio, accompagnamento e supervisione					
Altro (specificare)						

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

Descrizione degli Obiettivi

Pur avendo messo in campo i servizi e gli interventi descritti nell'analisi del contesto, questi non risultano sufficienti per coprire i bisogni assistenziali primari di chi vive in situazioni di povertà estrema.

E' necessario implementare l'accoglienza abitativa nelle forme dell'housing first e led per almeno altre 20 persone attraverso la messa a disposizione di 5 unità abitative dislocate sul territorio e vicine ai servizi principali con moduli maschili (3) e femminili (2) con capacità ricettiva di 4/5 soggetti. Sarà anche grazie al lavoro degli operatori dello sportello sociale dedicato a questa tipologia d'utenza, (servizio finanziato con fondi PRINS) e dell'unità di strada, finanziata con fondi della quota servizi fondo povertà, che verranno individuati quei soggetti che pur vivendo sulla strada se ne vorrebbero affrancare ed avere la possibilità di sperimentare la coabitazione come primo tassello per la costruzione di uno stile di vita alternativo. Affinché i progetti di coabitazione risultino positivi ed efficaci si provvederà alla puntuale definizione della composizione dei piccoli gruppi abitativi.

Gli appartamenti individuati, 4 privati e uno pubblico, necessitano di opere di ristrutturazione quindi realisticamente l'accoglienza vera e propria potrà iniziare dal settembre 2023.

Due appartamenti saranno ubicati nel comune di Massarosa, due in quello di Camaiore, uno a Viareggio.

Per l'accoglienza post acuzie (azione 3) si intende attivare una convenzione con 2 residenze sanitarie assistenziali nelle quali poter inserire per almeno 1 mese persone che necessitano di tale assistenza. Si prevede di poter assistere 12 persone in 3 anni e l'azione sarà finanziata attraverso le risorse afferenti all'obiettivo 1.1.3

Avviso 1 PNRR - 1.3.1 – Housing temporaneo

Obiettivi:	
Housing First/Led	Risposte: - Si - No
1. innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido	Si
2. facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo	Si
3. sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte	Si
4. contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc. (specifica target)	Si
Altro, specificare:	
Obiettivi:	
Housing Temporaneo	Risposte: - Si - No
1. Promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa	Si
2. Potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà causate dalla crisi pandemica da Covid 19. (specifica target)	Si
Altro, specificare:	
Obiettivi:	

Strutture di accoglienza post-acuzie h24		Risposte: - Si - No
1		No
2		
3		
Obiettivi:		
Agenzie sociali per l'affitto		Risposte: - Si - No
1		No
2		
3		

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

La mancata previsione delle azioni A3 e A4 è da attribuirsi al fatto che tali attività sono già esistenti e finanziate rispettivamente con fondi suddivisi tra i Comuni dell'Ambito e l'Azienda Sanitaria Locale e con fondi comunali

A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)	
X	A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)
X	A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità
	A.3 - Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3
	A.4 - Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

Descrizione Modalità di Attuazione

Gli appartamenti individuati, 3 per l'housing led e 2 per il first, necessitano di ristrutturazione quindi il primo passaggio sono le opere di riqualificazione strutturale ed energetica, (si vuol promuovere l'auto sostentamento energetico). La vera e propria accoglienza e il relativo progetto personalizzato, stilato dalle équipes multiprofessionali di riferimento per ogni singolo caso, inizierà presumibilmente dal settembre 2023. Attraverso il lavoro di rete tra tutti gli attori sociali coinvolti nel progetto, si procederà all'identificazione e alla formazione di piccoli gruppi composti da persone che, per affinità caratteriali e comportamentali, potrebbero coabitare assieme in maniera armonica inoltre attraverso il supporto di tutti gli operatori, ognuno con la propria specificità, possano intraprendere un percorso virtuoso volto al raggiungimento dell'autodeterminazione.

	Risposte
Il soggetto proponente dichiara che fra le figure professionali sopra descritte verrà individuato un referente per ogni progetto personalizzato, con funzione di case management.	Si
Il soggetto proponente dichiara che...	
	Risposte
sono attivi percorsi di co-programmazione territoriale	No
sono attivi percorsi di co-progettazione territoriale	No
si intendono sviluppare percorsi di co-progettazione territoriale	Si
Con riferimento alle attività selezionate nella sezione 4.2 selezionare le attività di dettaglio programmate. Il seguente elenco contiene attività di dettaglio coerenti con quanto stabilito: ? nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023" ? nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta ? nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD)	
	Risposte
Valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale.	Si
Attività di segretariato e orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni.	Si
Presenza in carico e case management attraverso una stretta collaborazione, in un lavoro d'équipe integrato, tra le varie figure professionali idonee a svolgere un lavoro di costruzione e di ricomposizione della rete dei servizi.	Si
Attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli educatori, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'assistente sociale.	Si
Attività di consulenza legale	No
Supporto nel: disbrigo di pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi, attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta.	Si
Individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma	Si
Reperimento degli alloggi (mercato privato, valorizzazione edilizia residenziale pubblica, beni confiscati, etc.)	Si

Ristrutturazione e manutenzione degli alloggi, compresa la previsione di un servizio ad hoc che possa occuparsene lungo il periodo di realizzazione del progetto	Si
Realizzazione di alloggi per comunità a spazi condivisi per persone non in grado nel breve, medio o lungo periodo di mantenere una sistemazione autonoma (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	No
Realizzazione mini-alloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	No
Realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione (composto da 2-4 appartamenti rivolti a circa per circa 10-15 persone) nel territorio, possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina	Si
Formazione delle équipes Housing	Si
Definizione e condivisione di un progetto di accompagnamento personalizzato per ciascuno dei partecipanti	Si
Supervisione del supporto sociale professionale (visite periodiche e supporto all'integrazione sociale)	Si
Funzione di raccordo e mappatura delle realtà che operano in questo settore, per favorire l'accesso ai servizi e agli interventi, anche del terzo settore, presenti nel territorio, valorizzando i PUA.	Si
Orientamento al lavoro (promozione dell'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini formativi o tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in collegamento con i Centri per l'Impiego)	No
Trasformazione progressiva degli interventi esistenti: da modalità prevalentemente riparative a forme partecipate ed organiche al tessuto	Si
Mappatura del territorio a livello micro per individuare potenziali risorse e spazi comunitari da attivare, in funzione della presa in carico permanente di persone specifiche (ad esempio parrocchie, circoli ricreativi e culturali, condomini solidali, etc.)	Si
Inserimento, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza	No
Sperimentazione di forme di "occupazione significativa" per le persone senza dimora all'interno dei territori mediante le quali coinvolgerle in attività di cura, manutenzione e presidio del territorio (dimostrando così la capacità) di svolgere un ruolo positivo all'interno della comunità	No
Attivazione di occasioni di partecipazione delle persone senza dimora alla vita pubblica e culturale della comunità, di esercizio dei loro diritti sociali e politici, di espressione anche creativa delle loro sensibilità, emozioni e narrazioni	No

Allestimento di interventi comunitari di mediazione dei conflitti che dovessero insorgere	Si
Sensibilizzazione attori del sistema immobiliare per il reperimento alloggi	Si
Attivazione di un servizio per la mediazione degli affitti	Si
Protocolli di ricovero, cura ed assistenza ospedaliera, integrati con l'intervento dei servizi territoriali per la homelessness	Si
Formazione e Accompagnamento al sistema di Governance Territoriale	Si
Progetto personalizzato nell'ottica del superamento dell'emergenza	Si
Accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali per una progettazione di lungo periodo	Si
Raccordo con le altre istituzioni tra cui strutture carcerarie, i servizi della giustizia e la magistratura	Si
Altro, specificare:	
Altro, specificare:	
Indicare le figure professionali coinvolte nelle équipe multidisciplinari.	
	Risposte
Assistente sociale	Si
Educatore professionale	Si
Operatore sociale	Si
Psicologo	Su specifico progetto
Psichiatra	Su specifico progetto
Operatore socio-sanitario	Su specifico progetto
Mediatore culturale	Su specifico progetto
Antropologo	No
Avvocato	Su specifico progetto
Medico	Si
Infermiere	Su specifico progetto
Responsabile infrastrutture (manutenzione e gestione immobili)	Si



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Altro, specificare:	
---------------------	--

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

Il poter dare una casa, anche se in condivisione, e per periodi definiti temporalmente, a soggetti che vivevano sulla strada, rappresenta il punto di partenza per poter riprogrammare la propria esistenza e aspirare ad una collocazione alloggiativa definitiva o attraverso la partecipazione a bandi di edilizia residenziale pubblica o attraverso la mediazione di agenzie per la casa, sul libero mercato. Stimiamo di poter accogliere 20 persone e distribuirle sui 5 appartamenti in questo modo: 12 uomini e 8 donne tra quelli sappiamo essere presenti sul territorio e tra gli altri collocati in strutture fuori della zona. Il progetto continuerà con fondi comunali.

Il lavoro delle equipe sarà orientato ai principi di autodeterminazione dell'individuo affinché torni a far parte della società con un ruolo attivo ma soprattutto si riappropri della sua dignità.

1.3.1 – Housing temporaneo

Indicare il numero di beneficiari	20
Indicare la % dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	8000

9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

Note

Il progetto riguarda n. 5 unità abitative dislocate nei comuni di Camaiore Massarosa e Viareggio. Parte delle risorse verranno trasferite dal capofila Viareggio agli altri 2 comuni per la realizzazione degli interventi

Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)

Attività: A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)

Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: n. ristrutturazioni

Quantità: 1

Importo Unitario: 175.000,00

Importo Totale: 175.000,00

Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)

Attività: A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)

Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: n. ristrutturazioni

Quantità: 1

Importo Unitario: 175.000,00

Importo Totale: 175.000,00

Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)

Attività: A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)

Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: n. ristrutturazioni

Quantità: 1

Importo Unitario: 85.000,00

Importo Totale: 85.000,00

Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)

Attività: A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)

<p>Voce di costo: Appalti di servizi e forniture Tipo di costo: Costo di investimento Unità di Misura: n. forniture Quantità: 1 Importo Unitario: 40.000,00 Importo Totale: 40.000,00</p>	
<p>Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3) Attività: A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)</p>	
<p>Voce di costo: Acquisizione di esperti esterni Tipo di costo: Costo di investimento Unità di Misura: n. incarichi Quantità: 2 Importo Unitario: 12.500,00 Importo Totale: 25.000,00</p>	
<p>Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3) Attività: A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità</p>	
<p>Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore Tipo di costo: Costo di gestione Unità di Misura: n. affidamenti Quantità: 3 Importo Unitario: 70.000,00 Importo Totale: 210.000,00</p>	
Tipologia di Costo: Costo di investimento	500.000,00€
Tipologia di Costo: Costo di gestione	210.000,00€
Importo Totale: 710.000,00€	di cui IVA: 0,00€

10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026				
	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	
A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)																					
A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led,					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				

housing first, housing temporaneo)																				
A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Target Beneficiari(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)	0	0	0	0	0	0	20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Note

Mittente: MLPS_AdG in data: 01/09/2022 12:55:27

Si chiedono chiarimenti in merito al numero di persone che si prevede di inserire in un alloggio e sulle modalità di coabitazione e assicurazioni rispetto alla modalità di selezione delle persone per le quali risulta appropriato l'approccio scelto e la garanzia di uno spazio individuale per ciascuna persona appropriato. Si invita l'ATS a rimodulare il cronoprogramma e in particolare i tempi dell'azione A2 che supera i 13 trimestri, ricordando il termine ultimo delle attività (31 marzo 2026). Si chiede di esplicitare meglio quali modalità di attuazione sono previste per lo sviluppo della Social Rental Agency. Si chiede di intervenire esclusivamente nei campi per i quali sono richieste le integrazioni.

Mittente: Delegato in data: 02/09/2022 14:15:44

Si precisa che 3 alloggi ospiteranno 4 persone, 2 alloggi ne ospiteranno 5.

Per ciò che riguarda le modalità di co-abitazione, per ogni alloggio sarà individuato un operatore sociale che monitorerà la vita associativa attraverso l'impegno orario di 18h/sett.li, con n. 6 accessi settimanali ad appartamento. Il lavoro di monitoraggio sul campo, effettuato dall'operatore verrà indirizzato e supportato dall'équipe multiprofessionale titolare della presa in carico di ogni persona inserita nel contesto abitativo. Sono previsti in ogni appartamento spazi in comune quali cucina, soggiorno e bagno, mentre le camere saranno sia singole che doppie nel rispetto dei limiti imposti dal DM 5/7/1975: 9mq per la singola e 14 mq per la doppia. Ogni persona avrà a

disposizione un'armadiatura capiente, in grado di contenere i propri effetti personali, così come la dispensa sarà organizzata affinché ognuno possa riporvi i propri alimenti.

Per ciò che concerne la selezione delle persone da inserire negli appartamenti è prevista una prima valutazione ad opera degli operatori dello sportello sociale dedicato e dell'unità di strada, successivamente i potenziali beneficiari verranno presi in carico dall'équipe multiprofessionale per la stesura dei relativi piani individualizzati, che potranno confermare le indicazioni dei primi valutatori oppure prevedere altri percorsi assistenziali.

Per ciò che concerne lo sviluppo della Social Rental Agency è già in essere da 2 anni una convenzione tra il comune di Viareggio e la Fondazione Casa Lucca che svolge le seguenti attività operative: 1 agenzia sociale per la casa, attività di sportello con fini orientativi nonché di reperimento e individuazione di alloggi da proporre alla potenziale utenza; 2 deposito cauzionale e contributo al canone di locazione con lo scopo di favorire il perfezionamento di contratti di locazione dell'utenza con la proprietà privata, è possibile mettere a disposizione un importo massimo pari a 3 mensilità di canone da destinare a deposito cauzionale mentre con il contributo al canone di locazione è possibile concedere fino a 3 mesi di contributo sull'affitto nei momenti di criticità; 3 mediazione socio abitativa, il servizio consiste nel porre in essere attività tese a mitigare la conflittualità, il grave disagio connesse a condizioni di marginalità, povertà presenti nei fabbricati di edilizia residenziale pubblica, tale servizio verrà esteso anche ai beneficiari di questo progetto

Mittente: MLPS_AdG in data: 02/11/2022 10:39:13

TAB 7 Si chiede di dare dettagliata informazione sulle modalità di attuazione previste per lo sviluppo della Social Rental Agency. Visto la realizzazione delle azioni A3 e A4 si chiede una descrizione analitica delle attività poste in essere e delle risorse finanziarie con cui si realizzeranno gli interventi, attualmente assenti nel piano finanziario.

Tab 9 Piano Finanziario. A seguito delle indicazioni fornite con nota prot. n. 233161 del 4 ottobre 2022, dal Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, concernenti il limite del 10% delle spese per il personale (ai sensi della Circolare RGS 4 del 18 gennaio 2022) si evidenzia che per le misure 1.3.1 e 1.3.2 il limite percentuale indicato riguarda solamente la componente infrastrutturale (componente investimento) dei progetti finanziati (ad esempio nel caso di reclutamento di personale per incarichi di progettazione, servizi di direzione lavori, servizi di architettura e ingegneria; collaudo tecnico-amministrativo). Pertanto, nel caso in cui la spesa del personale nell'ambito della componente gestionale abbia sfiorato il limite del 10% tale sfioramento è ammissibile, mentre non sarà ammissibile un analogo sfioramento se le spese di personale riguardano la componente investimento.

Tab 10. Con nota prot. 8463 del 30/09/22, l'Unità di missione del PNRR e la Direzione generale per la Lotta alla Povertà hanno chiarito quanto segue. Per i progetti degli

investimenti e sub investimenti 1.3.1 e 1.3.2 al fine di rendere possibile la gestione dei servizi per un triennio come previsto nell'Avviso 1/2022 e nel relativo piano finanziario di progetto, la durata complessiva del progetto (parte investimento e parte gestione) potrà essere maggiore di tre anni ma gli obiettivi previsti dal PNRR e declinati nella Convenzione dovranno essere raggiunti entro il mese di marzo 2026. Eventuali proroghe relative ad alcune parti delle attività (es. rendicontazione delle spese) potranno essere autorizzate entro il limite posto dall'Avviso 1/2022 quindi entro giugno 2026. Alla luce di tale chiarimento è data la possibilità di confermare o modificare il cronoprogramma secondo le esigenze.

Mittente: Delegato in data: 03/11/2022 11:55:17

TAB 7 Per ciò che concerne la mancata previsione nel PF dell'azione A4 è da attribuirsi al fatto che tale attività, già in essere da 2 anni, è finanziata interamente con fondi comunali.

Per ciò che concerne la mancata previsione nel PF dell'azione A3 è da attribuirsi al fatto che tale attività è prevista nell' ATS in strutture post acuzie, già esistenti e per le quali il carico finanziario è suddiviso tra i Comuni dell'Ambito e l'Azienda Sanitaria Locale. L'azione si collega a quanto previsto nella linea di finanziamento 1.1.3.

Mittente: MLPS_AdG in data: 04/11/2022 15:46:36

TAB 7 Si chiede di dare dettagliata informazione sulle modalità di attuazione previste per lo sviluppo della Social Rental Agency. Visto la realizzazione delle azioni A3 e A4 si chiede una descrizione analitica delle attività poste in essere e delle risorse finanziarie con cui si realizzeranno gli interventi, attualmente assenti nel piano finanziario.

Tab 9 Piano Finanziario. A seguito delle indicazioni fornite con nota prot. n. 233161 del 4 ottobre 2022, dal Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, concernenti il limite del 10% delle spese per il personale (ai sensi della Circolare RGS 4 del 18 gennaio 2022) si evidenzia che per le misure 1.3.1 e 1.3.2 il limite percentuale indicato riguarda solamente la componente infrastrutturale (componente investimento) dei progetti finanziati (ad esempio nel caso di reclutamento di personale per incarichi di progettazione, servizi di direzione lavori, servizi di architettura e ingegneria; collaudo tecnico-amministrativo). Pertanto, nel caso in cui la spesa del personale nell'ambito della componente gestionale abbia sfiorato il limite del 10% tale sfioramento è ammissibile, mentre non sarà ammissibile un analogo sfioramento se le spese di personale riguardano la componente investimento.

Tab 10. Con nota prot. 8463 del 30/09/22, l'Unità di missione del PNRR e la Direzione generale per la Lotta alla Povertà hanno chiarito quanto segue. Per i progetti degli

investimenti e sub investimenti 1.3.1 e 1.3.2 al fine di rendere possibile la gestione dei servizi per un triennio come previsto nell'Avviso 1/2022 e nel relativo piano finanziario di progetto, la durata complessiva del progetto (parte investimento e parte gestione) potrà essere maggiore di tre anni ma gli obiettivi previsti dal PNRR e declinati nella Convenzione dovranno essere raggiunti entro il mese di marzo 2026. Eventuali proroghe relative ad alcune parti delle attività (es. rendicontazione delle spese) potranno essere autorizzate entro il limite posto dall'Avviso 1/2022 quindi entro giugno 2026. Alla luce di tale chiarimento è data la possibilità di confermare o modificare il cronoprogramma secondo le esigenze. Ad ogni buon fine si chiede di esplicitare che le attività e gli obiettivi progettuali saranno raggiunti entro marzo 2026.

Mittente: Delegato in data: 15/11/2022 08:13:20

Si esplicita che le attività e gli obiettivi progettuali saranno raggiunti entro marzo 2026

Mittente: MLPS_AdG in data: 18/11/2022 12:31:21

Preso atto del vostro messaggio del 3 novembre 2022 nel quale viene dichiarato che le azioni A3 e A4 vengono finanziati con fondi comunali e quindi non a valere sulle risorse della presente proposta progettuale, si richiede di eliminare i riferimenti a tali attività sia nel tab 6 che nel tab 10. Contestualmente nelle note del tab 6 si chiede di specificare la mancata selezione dell'attività A3 sulla base del fatto che essa viene già attuata a valere su risorse già esistenti.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU